

# **Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana**

## **Delibera n. 933 del 20/10/2021**

Proposta n. 973 del 2021

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO NUOVO SANTA CHIARA IN CISANELLO (NSC) CON AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DEI SERVIZI DI OPERATION & MAINTENANCE - CUP D51B06000560008. NOMINA DEI COMPONENTI DEL COSTITUENDO COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

Responsabile del Procedimento: Cai Emiliano

Dirigente: Vagelli Annalisa

Struttura competente: U.O. PATRIMONIO, GARE E SERVIZI

# AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

(L.R.T. 24/02/2005, n.40)

## Deliberazione del Direttore Generale

**Struttura organizzativa proponente:** U.O. PATRIMONIO, GARE E SERVIZI

**Responsabile del procedimento:** Dr. Emiliano Cai (Documento Firmato Digitalmente)

(Documento Firmato Digitalmente) **Il Dirigente** Dr.ssa Vagelli Annalisa

**OGGETTO:** Lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello (NSC) con affidamento dei servizi di Operation & Maintenance - CUP D51B06000560008. Nomina dei componenti del costituendo Collegio Consultivo Tecnico.

### Il Direttore U.O. Patrimonio, Gare e Servizi

Premesso che in data 07/04/2021 è stato stipulato tra questa Stazione Appaltante e l'appaltatore RTI INSO (ora FINSO) e altri, il contratto principale per la realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara (NSC) in Cisanello e per l'affidamento dei servizi di Operation & Maintenance, Rep. 644/2021 registrato in Pisa il 12/04/2021 al n.25 Serie 1.

Visto l'art. 6 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato e integrato dalla L. 29 luglio 2021, n. 108), che stabilisce che negli appalti, anche in corso, con lavori di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria è obbligatoria la costituzione presso ogni stazione appaltante di un Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche CCT o Collegio).

Preso atto che:

- ai sensi del comma 1 il CCT ha “.. *funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso ..*” e “.. *i compiti previsti dall'articolo 5*”.
- ai sensi del comma 3 “*le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse*”.

Rilevato che il comma 2 del sopra citato articolo 6 del DL 76/2020 disciplina le modalità per la nomina dei componenti del Collegio e dell'ulteriore componente con funzioni di Presidente, da cui si desume in

particolare la natura fiduciaria della nomina, prevedendosi espressamente che il numero e la designazione dei propri componenti sia *“a scelta della Stazione Appaltante”*.

Evidenziato che, data l'importanza e la consistenza dei lavori di cui all'Appalto in parola, all'art. 21 del sopra richiamato Contratto è stato convenuto tra le parti che il Collegio debba essere costituito da cinque componenti di cui due designati da questa Stazione Appaltante e due dall'Appaltatore, mentre il quinto componente con funzioni di Presidente sarà designato dai 4 componenti del costituendo Collegio, salvo che per mancato accordo non vi provveda la Regione Toscana ai sensi di legge.

Valutato opportuno individuare i due membri spettanti a questa Stazione Appaltante tra professionisti di comprovata esperienza uno in materia giuridica e l'altro tra le professioni dell'ingegneria o dell'architettura così da poter assicurare un'analisi completa degli aspetti principali delle eventuali controversie che si dovessero presentare.

Dato atto che gli incarichi per le attività di componenti del Collegio rientrano nell'ambito dei contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici, previsti in particolare dall'art. 17, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 50/2016.

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Filippo Terzaghi, direttore del Dipartimento Area Tecnica allegata al presente atto a farne parte integrante ed essenziale, con la quale propone di affidare gli incarichi come componenti del Collegio per conto di questa Stazione Appaltante all'Avv. Giuseppe Toscano e all'Ing. Mario Morganti, avendone acquisite le rispettive disponibilità.

Evidenziato che i suddetti professionisti integrano ampiamente i requisiti professionali richiesti per la nomina dal richiamato DL, come verificato dai Curriculum Vitae acquisiti agli atti.

Ritenuto pertanto di autorizzare l'incarico ai suddetti professionisti come componenti del costituendo Collegio Consultivo Tecnico, nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 4 del D.Lgs. 50/2016.

Preso atto che l'Appaltatore con nota prot. 47559 del 13/10/2021 ha indicato i due componenti del CCT di sua spettanza nelle persone dell'Avv. Avilio Presutti e dell'Ing. Domenico Ettore Barbieri, dei quali i compensi per la partecipazione al Collegio saranno tutti nessuno escluso a totale carico dell'Appaltatore.

Dato atto per tutto quanto sopra che i componenti del costituendo Collegio Consultivo Tecnico relativo ai lavori di realizzazione del NSC, sono:

- per questa Stazione Appaltante:
  1. l'Avv. Giuseppe Toscano CF TSCGPP59M26D086P – P. IVA 01326190509 con studio in Via S. Martino, 77 – Pisa;
  2. l'Ing. Mario Morganti CF MRGMRA43T08A345J con studio in Via di Gaville, 62/a 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI);
- per l'Appaltatore
  3. Avv. Avilio Presutti;
  4. Ing. Domenico Ettore Barbieri.

Dato atto che il Collegio, a seguito della designazione e accettazione del Presidente secondo le modalità sopra riportate, sarà formalmente costituito con successivo atto deliberativo di questa Azienda, previa acquisizione: del Disciplinare Tecnico (allegato in bozza alla relazione del RUP) sottoscritto da tutti i membri del Collegio nonché del verbale di insediamento del CCT.

Preso atto che per quanto riguarda la figura del Presidente del CCT il RUP ha acquisito la disponibilità dell'Avv. Sergio Fidanzia del Foro di Roma a rivestire quella carica e che pertanto sarà segnalato ai quattro componenti del CCT tale nominativo per l'eventuale nomina.

Dato atto che dalla lettura dell'art. 6 del DL 76/2020, si desume che i compensi dei componenti del CCT:

- sono dovuti solo quando il CCT assuma delle determinazioni o dei pareri;
- dovranno essere proporzionati al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;
- saranno determinabili mediante parametri stabiliti da apposite Linee guida, approvate con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- sono ripartiti al 50% tra questa Stazione Appaltante e l'Appaltatore.
- di spettanza dell'AOUP, trovano copertura nelle somme a disposizione del Quadro economico di gara alla voce imprevisti.

Preso atto pertanto che l'ammontare del compenso dei componenti del CCT non è preventivabile mancando le Linee guida di riferimento e, comunque, perché definibile solo in proporzione al numero e alla complessità delle eventuali determinazioni assunte.

Ritenuto opportuno in attesa delle Linee guida, prevedere comunque delle modalità per la quantificazione dei compensi nonché per lo svolgimento delle attività del CCT, essendo obbligatoria la costituzione dello stesso.

Dato atto che al riguardo è stato predisposto il Disciplinare sopra citato, utilizzando come riferimento sia il documento elaborato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del presidente del Collegio Consultivo Tecnico, ex. Art. 6 del DL 76/2020", rif. 20/240/CR5B/C4 che la Delibera della Regione Toscana n.1617 del 21/12/2020.

Preso atto che come si evince dalla relazione del RUP, questi ha effettuato una stima dei possibili casi che il CCT potrebbe trattare nel corso dell'esecuzione del Contratto, ipotizzandone il numero e la complessità degli stessi.

Considerato che tali attività stimate del Collegio possono essere quantificate in complessivi €630.000,00 netti utilizzando il metodo di valorizzazione previsto dal Disciplinare, per cui l'importo per ciascuno dei cinque componenti dovrebbe attestarsi attorno a € 126.000,00 oltre cassa di previdenza e IVA.

Precisato pertanto che sulla base di quanto sopra la metà dell'importo dei compensi del Collegio è a carico delle somme a disposizione del quadro economico della Gara del NSC di questa stazione Appaltante, mentre l'altra metà è a carico dell'Appaltatore.

Evidenziato che l'Appaltatore ha preso atto delle disposizioni del Disciplinare tecnico, nella sopra citata nota.

Precisato che il CCT dovrà procedere entro la prima data successiva a quella dell'insediamento e comunque non oltre 30 gg. dalla stessa data a dotarsi di un proprio regolamento interno, che dovrà essere trasmesso a questa Stazione Appaltante per eventuali osservazioni e/o prescrizioni.

Ritenuto di delegare il RUP, Arch. Filippo Terzaghi, a stipulare i contratti per gli incarichi all'Avv. Giuseppe Toscano e all'Ing. Mario Morganti, quali componenti del CCT per conto di questa Stazione Appaltante.

## **PROPONE**

1. Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DL 76/2020 come convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n. 120, alla designazione dei due membri spettanti a questa Stazione Appaltante del Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida conclusione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura insorte o suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dell'appalto per i lavori di realizzazione del Nuovo S. Chiara in Cisanello.
2. Di approvare pertanto gli incarichi per il costituendo Collegio: all'Avvocato Giuseppe Toscano CF TSCGPP59M26D086P – P. IVA 01326190509 con studio in Via S. Martino, 77 – Pisa e all'Ing. Mario Morganti CF MRGMRA43T08A345J con studio in Via di Gaville, 62/a 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI).
3. Di delegare il RUP, Arch. Filippo Terzaghi, a sottoscrivere i disciplinari per il conferimento degli incarichi dei suddetti componenti del CCT.
4. Di prendere atto che i membri del CCT indicati dall'Appaltatore sono l'Avv. Avilio Presutti e l'Ing. Domenico Ettore Barbieri con oneri derivanti dall'attività nel Collegio a esclusivo carico dell'Appaltatore, tutti nessuno escluso.
5. Di prevedere che i compensi per il CCT quantificabili come in premessa, sono a carico in parti uguali di questa Stazione Appaltante e dell'Appaltatore e che l'importo del 50% dovuto da questa SA trova copertura nelle somme per imprevisti di cui al Quadro economico di gara;
6. Di prevedere che all'esito della designazione e accettazione del Presidente del CCT secondo le modalità di cui in premessa, sarà formalizzata mediante successiva deliberazione del DG la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo ai lavori di realizzazione del NSC.
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.42 della L. RT n°40/2005.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta e valutata la sopraesposta proposta, presentata dal Direttore dell'U.O. in frontespizio indicata.

Preso atto che il dirigente proponente la presente deliberazione sottoscrivendola attesta che la stessa, a seguito della istruttoria effettuata, è nella forma e nella sostanza, assolutamente utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche.

Viste le firme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario attestanti il parere positivo.

## **DELIBERA**

1. Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DL 76/2020 come convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n. 120, alla designazione dei due membri spettanti a questa Stazione Appaltante del Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida conclusione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura insorte o suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dell'appalto per i lavori di realizzazione del Nuovo S. Chiara in Cisanello.

2. Di approvare pertanto gli incarichi per il costituendo Collegio: all'Avvocato Giuseppe Toscano CF TSCGPP59M26D086P – P. IVA 01326190509 con studio in Via S. Martino, 77 – Pisa e all'Ing. Mario Morganti CF MRGMRA43T08A345J con studio in Via di Gaville, 62/a 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI).
3. Di delegare il RUP, Arch. Filippo Terzaghi, a sottoscrivere i disciplinari per il conferimento degli incarichi dei suddetti componenti del CCT.
4. Di prendere atto che i membri del CCT indicati dall'Appaltatore sono l'Avv. Avilio Presutti e l'Ing. Domenico Ettore Barbieri con oneri derivanti dall'attività nel Collegio a esclusivo carico dell'Appaltatore, tutti nessuno escluso.
5. Di prevedere che i compensi per il CCT quantificabili come in premessa, sono a carico in parti uguali di questa Stazione Appaltante e dell'Appaltatore e che l'importo del 50% dovuto da questa SA trova copertura nelle somme per imprevisti di cui al Quadro economico di gara;
6. Di prevedere che all'esito della designazione e accettazione del Presidente del CCT secondo le modalità di cui in premessa, sarà formalizzata mediante successiva deliberazione del DG la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico relativo ai lavori di realizzazione del NSC.
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.42 della L. RT n°40/2005.

---

Allegato 1

**Il Direttore Sanitario**  
**Dr.ssa Grazia Luchini**  
(Documento Firmato  
Digitalmente)

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dr. Carlo Milli**  
(Documento Firmato  
Digitalmente)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dr.ssa Silvia Briani**  
(Documento Firmato  
Digitalmente)

**A DIRETTORE U.O. PATRIMONIO  
GARE E SERVIZI**

**Oggetto:** Lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello (NSC). CIG: 68767845AD CUP D51B06000560008. Affidamento degli incarichi per i componenti di nomina AOUP del costituendo Collegio Consultivo Tecnico.



**Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana**



**Dipartimento Area Tecnica**  
Direttore  
Arch Filippo Terzaghi

**Segreteria**  
Tel. 050 995462  
Fax 050 996812  
[segrediptecnico@ao-pisa.toscana.it](mailto:segrediptecnico@ao-pisa.toscana.it)  
[pec-aoupisana@legalmail.it](mailto:pec-aoupisana@legalmail.it)

**Area funzionale servizi Tecnico-  
Amministrativi del DAT**  
Responsabile: Dr.ssa Annalisa Vagelli  
Tel. 050 996162  
[a.vagelli@ao-pisa.toscana.it](mailto:a.vagelli@ao-pisa.toscana.it)

**U.O. Nuove Realizzazioni e  
Progetti**  
Direttore  
Arch Filippo Terzaghi  
[filippo.terzaghi@ao-pisa.toscana.it](mailto:filippo.terzaghi@ao-pisa.toscana.it)

**U.O. Riqualificazione  
Adeguamento Edifici Esistenti**  
Direttore: Ing. Salvatore Lantieri  
Tel. 050 996261  
[s.lantieri@ao-pisa.toscana.it](mailto:s.lantieri@ao-pisa.toscana.it)

**U.O. Patrimonio, Gare e Servizi**  
Direttore: Dr.ssa Annalisa Vagelli  
Tel. 050 996162  
[a.vagelli@ao-pisa.toscana.it](mailto:a.vagelli@ao-pisa.toscana.it)

**U.O. Facility Management**  
Direttore: Ing. Lucia Trillini  
Tel. 050 995631  
[l.trillini@ao-pisa.toscana.it](mailto:l.trillini@ao-pisa.toscana.it)

Si trasmette a Codesta U.O. la seguente relazione per la predisposizione di proposta di delibera da sottoporre alla Direzione Aziendale, al fine di autorizzare gli incarichi fiduciari ai professionisti che faranno parte del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 comma 1, del DL 16 luglio 2020.

Relazione di affidamento

L'entità dei lavori di realizzazione del NSC come noto supera ampiamente la soglia di rilevanza comunitaria, pertanto, è fatto obbligo procedere alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del DL n.76/2020 e ss.mm.ii.

Detto Collegio potrà assumere a richiesta del sottoscritto RUP:

- pareri su casi di sospensione di esecuzione dell'opera per gravi ragioni di pubblico interesse o di ordine pubblico;
- determinazioni o pareri "per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso".

Considerato l'interesse primario della noma sopra citata ossia "una corretta e spedita realizzazione dei lavori" è fondamentale che tutti i componenti del Collegio siano di comprovata e riconosciuta professionalità tecnica, così da poter dirimere tempestivamente le eventuali controversie che gli saranno prospettate.

Nel Contratto principale per la realizzazione del NSC stipulato in data 07/04/2021, data la complessità dell'opera è stato previsto che il CCT fosse composto da 5 componenti compreso il Presidente, dei quali 2 sono designati come previsto dal DL 76/2020, da questa Stazione Appaltante e 2 all'Appaltatore, il presidente è designato dai 4 componenti

del costituendo CCT o in mancanza di accordo degli stessi da parte del competente Ufficio della Regione Toscana.

Al fine di poter analizzare i principali aspetti delle controversie ossia quelli legali e tecnici che dovessero insorgere, si considera opportuno che i 2 membri la cui scelta spetta a questa Stazione Appaltante siano individuati tra professionisti di comprovata esperienza uno in materia giuridica e l'altro tra le professioni dell'ingegneria o dell'architettura. Peraltro è necessario affidare il servizio in oggetto a professionisti esterni, in considerazione che i colleghi dipendenti aventi i profili sopra descritti non possono ricoprire tale servizio per impegni istituzionali.

Data la delicatezza degli incarichi è stata acquisita la disponibilità di due professionisti di chiara fama, competenza ed esperienza come si può evincere dai loro Curricula acquisiti in atti, ossia:

1. **l'Avv. Giuseppe Toscano** avvocato esperto in contenzioso, accordi bonari, assistenza e consulenza legale di numerosi enti pubblici tra i quali anche Aziende sanitarie.
2. **l'Ing. Mario Morganti** tecnico di grande esperienza in lavori pubblici in particolare di edilizia sanitaria, ha svolto ruoli di Dirigente area Tecnica e RUP, in ambito libero professionale come direzione lavori, collaudatore, Consulente Tecnico di Parte e Presidente di altro Collegio Tecnico Consultivo.

Il compenso per l'attività dei componenti del CCT non è predeterminabile in quanto la norma prevede solo che sia *"proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte"*, rimandando sul punto a successive Linee guida che dovranno essere approvate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Con l'ausilio dell'U.O. Patrimonio Gare e Servizi è stato predisposto un apposito disciplinare per il conferimento degli incarichi del CCT, che si allega opportunamente in copia, nel quale tra le altre disposizioni è stato previsto un metodo di calcolo dei compensi prendendo a riferimento il parere espresso dalla Conferenza delle Regioni e la Delibera RT n.1617 del 21/12/2020. Nel caso interverranno le linee guida del Ministero sopra citato si provvederà all'adeguamento dell'incarico.

Come stabilito per legge l'importo del CCT grava sulle somme a disposizione del Quadro Economico di gara, in ogni caso il compenso complessivo del CCT è a carico in egual misura di questa Stazione Appaltante e dell'Appaltatore. Per cui l'importo complessivo a carico dell'AOUP è relativo al compenso per i 2 componenti da noi designati e a metà del compenso per il Presidente del CCT.

Sulla base dell'esperienza è possibile fare una stima delle attività che potrebbe essere chiamato a svolgere il Collegio per l'intera durata dei lavori. Tali attività possono essere quantificate in complessivi €630.000 netti utilizzando il metodo di valorizzazione di tali attività previsto dall'allegato Disciplinare.

Per cui l'importo per ciascun componente dovrebbe attestarsi attorno a € 126.000,00 oltre cassa di previdenza e IVA.

Si evidenzia inoltre che è stata acquisita la disponibilità dell'Avv. Sergio Fidanzia del Foro di Roma a rivestire la carica di Presidente del Collegio di cui trattasi, si provvederà pertanto a segnalare ai 4 componenti del CCT tale nominativo per l'eventuale nomina.



Per tutto quanto sopra il sottoscritto RUP propone di affidare gli incarichi per il servizio di componenti del CCT rispettivamente:

- all'Avv. Giuseppe Toscano CF TSCGPP59M26D086P – P.IVA 01326190509 con studio in Via S. Martino, 77 - Pisa;
- all'Ing. Mario Morganti CF MRGMRA43T08A345J con studio in Via di Gaville, 62/a 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI).

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Filippo Terzaghi

Allegato: Disciplinare dell'incarico.



**Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana**

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**  
Dipartimento Area Tecnica  
Segreteria

# AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

(L.R.T. 24 febbraio 2005, n. 40)  
Sede legale: Via Roma, 67 – 56126 PISA – Tel. 050996111  
Regione 090 - Azienda 901

## Dipartimento di Area Tecnica

**Disciplinare di conferimento d'incarico per membro del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. N. 76/2020, per i lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello (NSC) con affidamento dei servizi di Operation & Maintenance. CIG: 68767845AD CUP D51B06000560008.**

TRA

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Arch. Filippo Terzaghi Direttore del Dipartimento Area Tecnica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana;

E

Il \_\_\_\_\_, con Studio in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita IVA n. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.

### **Premesse.**

Il Collegio Consultivo Tecnico (di seguito indicato anche come CCT o Collegio) ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche insorte nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al contratto di appalto indicato in epigrafe. Le determinazioni del collegio hanno la natura di lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile (arbitrato irrituale) salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti.

Il Collegio, nell'ambito dell'appalto in epigrafe, è formato da cinque componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente.

I componenti del CCT sono scelti dalle parti: la Stazione Appaltante da un lato e l'Appaltatore (RTI FINSO s.r.l. (mandataria), Consorzio Integra e Gemmo S.p.A. (mandanti) dall'altro; ciascuna parte designa due componenti, i quali provvedono d'intesa fra loro a designare un soggetto terzo con le funzioni di Presidente del CCT, tra le figure professionali indicate dall'art. 6 del DL 76/2020.

In mancanza di accordo tra i quattro componenti, il presidente del CCT è designato dal competente Ufficio/Dirigente/Direttore della Regione Toscana, trattandosi di opera di interesse regionale.

Il Collegio è formalmente in carica a seguito di pertinente delibera DG dell'AOUP.

Le premesse fanno parte del presente disciplinare.

### **Art. 1 – Oggetto.**

Il RUP, Arch. Filippo Terzaghi, con il presente Disciplinare conferisce l'incarico di membro del Collegio Consultivo Tecnico al sopraccitato professionista, designato dall'AOUP.

L'incarico ha natura fiduciaria e rientra tra i contratti esclusi di cui all'art. 17 lett. C) del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 2 – Requisiti ed esclusioni dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico.**

I soggetti designabili quali componenti qualificati a costituire il Collegio Consultivo Tecnico, devono essere dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica

conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.

Ogni componente del Collegio non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.

Prima della formalizzazione del CCT con pertinente Delibera del Direttore Generale AOUP, i componenti del costituendo CCT dovranno comprovare i propri requisiti professionali mediante Curriculum Vitae (CV) e dichiarare l'inesistenza di conflitti d'interesse, cause di incompatibilità o astensione. Il CV e la predetta dichiarazione sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **Art. 3 – Modalità di svolgimento.**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 76/2020, il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il Collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni.

Il RUP, anche su richiesta dell'Appaltatore, trasmette il proprio quesito al Collegio Consultivo Tecnico, indicando nella richiesta il livello di complessità dello stesso e il coefficiente di complessità che sarà applicato, sulla base dei criteri indicati all'art. 5 "Compensi".

Le determinazioni del Collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione del quesito da parte del RUP. La determinazione recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, è sottoscritta dalla maggioranza dei componenti.

In caso di particolari esigenze istruttorie, per quesiti che presentano alto livello di complessità, le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti, previa comunicazione da parte del Collegio Consultivo Tecnico al RUP.

Tutte le decisioni sono assunte a maggioranza.

Il CCT dovrà procedere entro la prima data successiva a quella dell'insediamento e comunque non oltre 30 gg. dalla stessa data a dotarsi di un proprio regolamento per le proprie attività, che dovrà essere formalizzato alla SA per eventuali osservazioni e/o prescrizioni e all'Appaltatore.

Le riunioni e le attività svolte dal Collegio dovranno essere tutte verbalizzate, debitamente siglate e sottoscritte dai componenti del Collegio. I verbali dovranno essere trasmessi in copia anche in formato elettronico, alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore.

Nel caso di riunioni in presenza anche la Stazione Appaltante fornirà al CCT dietro richiesta con congruo anticipo, locali utili allo svolgimento delle sessioni.

# AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

(L.R.T. 24 febbraio 2005, n. 40)  
Sede legale: Via Roma, 67 – 56126 PISA – Tel. 050996111  
Regione 090 - Azienda 901

## Dipartimento di Area Tecnica

La Stazione Appaltante fornirà un indirizzo di posta email utile a ricevere le comunicazioni del RUP e per inviare quelle comunicazioni a cui è tenuto il Collegio.

Le comunicazioni verso la Stazione Appaltante dovranno essere inviate all'indirizzo .....@ao-pisa.toscana.it le comunicazioni verso l'Appaltatore dovranno essere inviate all'indirizzo .....@.....

### **Art. 4 – Durata.**

Le attività del Collegio Consultivo Tecnico prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente del Collegio. La costituzione del Collegio sarà formalizzata tramite delibera del Direttore Generale dell'AOUP.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6, del D.Lgs. n. 76/2020, il Collegio consultivo tecnico è sciolto entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo. Il Collegio consultivo tecnico può essere sciolto dal 31 dicembre 2023 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti.

Nel caso in cui il membro del Collegio consultivo tecnico incaricato intenda dimettersi, dovrà darne comunicazione formale al RUP con un preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso, il membro dimissionario riceverà il compenso per le eventuali determinazioni fino a quel momento assunte dal Collegio.

### **Art. 5 – Compensi.**

I componenti del CCT hanno diritto a un compenso da ripartire, in egual misura, a carico della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore. Ogni componente del Collegio, ivi compreso il Presidente, percepisce il medesimo compenso.

Il RUP e l'Appaltatore procedono alla liquidazione dei compensi ciascuno per la parte di propria competenza. Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile).

La metà dei compensi del Collegio a carico della Stazione Appaltante è computata all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste.

I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto ad un compenso solo nel caso il CCT abbia effettivamente reso dei pareri e/o determinazioni. Il compenso per i componenti è proporzionato al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

**Di seguito si riporta il calcolo dei compensi basato sulle indicazioni della Conferenza delle Regioni e la Delibera n.1617 del 21/12/2020 della Regione Toscana. Resta inteso che qualora fossero emanate le Linee guida del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, previste dal comma 8-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 76/2020, il disciplinare di cui trattasi sarà adeguato alle stesse con apposita Delibera.**

Il calcolo del compenso di ogni membro del CCT avviene moltiplicando l'“importo base” di Euro 6.000,00 per il “grado di Complessità” 1,2 e per il “coefficiente di complessità” del quesito che è pari a una cifra compresa tra 0,25 e 1, stabilita dal RUP.

>L'importo base di Euro 6.000,00 (oltre oneri previdenziali e IVA) è riferito alla prestazione da rendere che, nel caso specifico, corrisponde all'impegno temporale richiesto per l'esame del quesito formulato

# AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

(L.R.T. 24 febbraio 2005, n. 40)  
Sede legale: Via Roma, 67 – 56126 PISA – Tel. 050996111  
Regione 090 - Azienda 901

## Dipartimento di Area Tecnica

dal RUP entro un termine massimo di 15 giorni previsto dal DL 76/2020. Il predetto importo è calcolato a seguito valorizzazione di 50,00 euro/ora per un impegno medio giornaliero di 8 ore.

>Si applica il coefficiente di “Grado di Complessità” indicato nella Tavola z-1 allegata al DM 2016.

>Il coefficiente di complessità è stabilito dal RUP in base agli argomenti che sottoporrà di volta in volta al CCT secondo i valori predeterminati nella seguente griglia:

Valore del coefficiente	Livello di complessità	Argomenti trattati
0,25-0,40	Bassa	Sospensioni e riprese dei lavori, ai sensi dell’art.5 del DL Semplificazioni (n. 76/2020)
0,41-0,80	Media	Problematiche alla gestione del contratto in fase di esecuzione, che possono determinare ritardi nel completamento delle opere.
0,81-1,00	Elevata	Inadempimenti che possono portare alla risoluzione del contratto

Si riassumono i parametri di calcolo nella seguente tabella:

Valore dell’Appalto	Compenso per singolo membro del Collegio Consultivo Tecnico	Fattori correttivi di proporzionalità	
		Tipologia e Grado di Complessità	Complessità Argomento
€235.000.000,00	€6.000,00	1,2	Fatt. tra 0,25 e 1

In caso di quesito che presenti difficoltà non adeguatamente riconosciute con il sistema di valutazioni sopra riportate è possibile, a giudizio del RUP, riconoscere motivatamente un aumento delle tariffe “fino a un quarto” del valore calcolato come sopra.

Il Collegio consultivo trasmette mediante email (vedi art.3) alla Stazione Appaltante e all’Appaltatore contestualmente all’atto contenente la determinazione, un resoconto dell’attività svolta con indicazione del compenso relativo alla singola determinazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 6 del DL 76/2020.

Qualora, il Collegio Consultivo Tecnico sia sciolto su accordo delle parti prima del termine di esecuzione del contratto, sarà riconosciuto ai membri del Collegio il compenso previsto per l’ultima determinazione assunta.

In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del Collegio consultivo tecnico rimarrà in ogni caso invariato.

### Art. 6 – Penali per ritardi.

## Dipartimento di Area Tecnica

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso per i componenti del Collegio da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo.

Il ritardo ingiustificato nell'adozione anche di una sola determinazione è causa di decadenza del CCT e, in tal caso, la Stazione Appaltante potrà assumere le determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del Collegio.

### **Art. 7 – Prestazioni, spese e oneri inclusi nel compenso.**

Il compenso di cui all'art.5 oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione nonché spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico, comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- costi per eventuale segreteria;
- il costo per polizza assicurativa.

### **Art. 8 – Pagamento dei compensi.**

Il pagamento dei compensi verrà liquidato entro 60 gg., dietro presentazione di regolare fattura.

### **Art. 9 – Revoca.**

Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, ai membri del Collegio dovrà essere corrisposto il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate.

### **Art. 10 – Inadempienze e risoluzione.**

Nel caso in cui la nomina dei membri del Collegio Consultivo Tecnico avvenga in pendenza dell'esito dei controlli, per cause legate all'esecuzione dei lavori ed emerga successivamente il mancato rispetto dei requisiti di moralità e compatibilità o dei requisiti di competenza e professionalità, l'Amministrazione procederà a risolvere il presente incarico e a individuare un nuovo membro.

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'Amministrazione può risolvere il presente incarico e

## Dipartimento di Area Tecnica

procedere alla nomina di un Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione. L'affidatario dell'incarico può presentare entro 15 gg. le proprie controdeduzioni e ove non siano accettate si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si fossero verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del Collegio Consultivo Tecnico.

### **Art. 11 - Coperture assicurative.**

Ogni componente del CCT dovrà presentare, prima della formalizzazione del Collegio, copia della polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, idonea a coprire i rischi professionali inerenti la funzione dedotta dal presente disciplinare.

La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dell'incarico.

### **Art. 12 - Clausola di riservatezza.**

Sia nel corso dello svolgimento delle attività del CCT che dopo la conclusione dello stesso, tutti i componenti sono tenuti ad osservare rigorosamente la massima riservatezza e le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze documenti o altro di cui avranno comunicazione o verranno a conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

### **Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari.**

Il componente del CCT si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal Sig. \_\_\_\_\_, che si allega al presente disciplinare quale "Allegato \_\_\_" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva, unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni. L'affidatario dell'incarico è tenuto a comunicare al RUP eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

### **Art. 14 - Trattamento dei dati personali.**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) si informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti. Il Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, con sede in via Roma 67 - Pisa. Il Responsabile della protezione dei Dati è il Consorzio Metis, Via Cosimo Ridolfi 6, Pisa 56124, P.I. 01474230503 Referente: Avv. Filippo Castagna.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica del possesso dei requisiti necessari per la nomina a componente del CCT, la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal DL n. 76/2020. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di nomina del professionista nel CCT.

## Dipartimento di Area Tecnica

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”, ai sensi dell’art.4, comma 1, lettere d) ed e) della Legge sulla privacy.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalle vigenti disposizioni in materia.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati agli enti dell’ambito territoriale e diffusi attraverso il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. I dati, inoltre, trattati in forma anonima, potranno essere diffusi tramite i siti internet ufficiali dell’AOUP e dei soggetti pubblici o privati cui è consentito l’utilizzo dell’elenco in forza di normative o disposizioni statali o regionali, anche in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è pari alla durata in carica come componente del CCT salvo un periodo ulteriore per la gestione dei pagamenti e delle previsioni normative connesse. Competono all’iscritto i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento, con l’avvertimento che questa opzione comporta la mancata iscrizione o la cancellazione automatica; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. L’iscritto ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

### **Art. 15 - Foro competente.**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il RUP sia attore o convenuto, è competente il Foro di Pisa con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

### **Art. 16 – Norme transitorie e finali.**

Prima della formale costituzione del CCT, ciascun componente, la Stazione Appaltante e l’Appaltatore dovranno sottoscrivere per accettazione il presente disciplinare oltre all’eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla SA procedente alla costituzione del CCT.

Per tutti gli aspetti eventualmente non definiti, si applicano le norme di legge vigenti.

Per espressa accettazione senza riserva alcuna

Il Avv./Ing.....

Firma digitale